

IL DECRETO NON È AFFATTO DEFINITIVO!

**LO SARÀ FRA DICIOOTTO MESI : IL 3/9/2005!!
(SE RIUSCIRÀ AD ARRIVARCI PRIMA DI ESSERE RITIRATO)**

di Precarius, da ReteScuole di Milano 5/3/2004

Le "ignoranze", la malafede, LA CENSURA!, sono le nostre peggiori nemiche.

Non credete a chi vi dice "ormai è Legge", perché la riforma è Legge dal 28 marzo 2003! Ci fu una pesantissima responsabilità del centrosinistra, sin dal dibattito sulla costituzionalità, nell'assoluta mancanza di ostruzione all'approvazione del disegno di Legge sulla riforma dell'istruzione. Politici e sindacati non hanno fatto nulla contro la riforma fino all'invito ricevuto dai genitori alla manifestazione nazionale del 17 Gennaio, quando hanno intravisto il danno elettorale o sindacale che gli stava piovendo addosso. "Gli dobbiamo stare con il fiato al collo se vogliamo realmente ottenere qualcosa...", commentava un collega.

L'ANDIAMO RIMARCANDO DA TEMPO : TUTTO IL DECRETO, UNA VOLTA IN VIGORE, PUÒ ESSERE COMPLETAMENTE E RADICALMENTE TRASFORMATO!, ADDIRITTURA RITIRATO.

TUTTO DIPENDE DALLA NOSTRA TENACIA!

GRIDATELO AI QUATTRO VENTI : L'ART. 1 COMMA 4 DELLA Legge 53 prevede addirittura DICIOOTTO MESI DI TEMPO(A FAR DATA DALLE RISPETTIVE PUBBLICAZIONI SULLA G.U.), PER POTER CAMBIARE IL CONTENUTO DEI DECRETI LEGISLATIVI.

Il Decreto Legislativo della Legge n. 53 del 28 Marzo 2003 è entrato in vigore il 03/03/2003, ma solo il 03/09/2005 potrà essere considerato definitivo nella sua stesura. Questa elasticità della Legge era stata prevista soprattutto come una garanzia del Governo nel poter apportare modifiche in caso di pronunce sfavorevoli da parte della Magistratura su particolari disposizioni del Decreto. Ma non si aspettavano una protesta dei cittadini e della scuola così ampia.

Il Decreto è diventato un "affare" bollente nelle mani del Governo e questo è il momento migliore per poter gridare la nostra protesta!

Dire : "Ormai è legge e non si può far più nulla", significa porsi a metà fra la menzogna e l'ignoranza.